



# Comune di Carmignano Provincia di Prato

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 DEL 27-01-2010

SESSIONE STRAORDINARIA – PRIMA CONVOCAZIONE – ADUNANZA PUBBLICA

OGGETTO : VOTAZIONE OSSERVAZIONI PRESENTATE AL PIANO STRUTTURALE  
ADOTTATO.

L'anno Duemiladieci il giorno Ventisette del mese di Gennaio alle ore 21:00 in Carmignano nella sala delle adunanze posta nella Sede Municipale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in conseguenza di determinazione assunta dal Presidente del Consiglio a norma dell'art. 14 c. 2 dello Statuto Comunale previa trasmissione ai singoli consiglieri degli inviti scritti come da referto agli atti, nelle persone dei Consiglieri Sigg.:

### **Presenti**

Cirri Dorianò (Sindaco)  
Drovandi Elisa  
Desideri David  
Bruno Salvatore  
Drovandi Andrea  
Mugnaini Irene  
Guerrieri Andrea  
Fratoni Chiara  
Marra Carmine  
Fontani Luciano Giovanni  
Pellitteri Erina  
Galli Marta  
Carlesi Manuel  
Pagliai Gianni  
Rempi Roberto  
Mazzoni Mauro  
Tarantini Vito  
Scarpitta Mauro

### **Assenti**

Buonanno Matteo  
Monni Maria Cristina  
Attucci Monica

Totale Presenti : 18

Totale Assenti : 3

Assistono alla seduta il sig. Martini Stefania e Toninelli Sofia, come assessore esterni.

Presiede la seduta il consigliere comunale Guerrieri Andrea ai sensi dell'art.39 – comma 1 – del D.Lgs 267/2000 e ai sensi dell'art. 13 dello statuto comunale, e partecipa il dott. Themel Luca Segretario Generale di questo Comune il quale provvede alla redazione del presente verbale, a norma dell'art.97- 4^comma lettera A del D.Lgs. 267/2000.

Il presidente, constatato il numero legale dei presenti, ai sensi dell'art. 8 del vigente statuto comunale, e dichiarata aperta la seduta, invita alla trattazione dell'argomento specificato in oggetto, compreso nell'O.d.G.

Il Sindaco ricorda che nella seduta precedente l'accordo sulla votazione delle osservazioni era stato quello di procedere ad analizzarne una per una nell'ambito di ogni singola UTOE, per cui le sedute saranno più d'una e nell'ultima si provvederà con una deliberazione riepilogativa finale. Per primo si comincia da Seano, per il quale tutti i consiglieri, da tempo, hanno la documentazione.

Il consigliere Scarpitta pone l'accento sull'art. 78 del testo unico degli enti locali che recita:

1. Il comportamento degli amministratori, nell'esercizio delle proprie funzioni, deve essere improntato all'imparzialità e al principio di buona amministrazione, nel pieno rispetto della distinzione tra le funzioni, competenze e responsabilità degli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, e quelle proprie dei dirigenti delle rispettive amministrazioni.
2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.
3. I componenti la Giunta comunale competenti in materia di urbanistica, di edilizia e di lavori pubblici devono astenersi dall'esercitare attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nel territorio da essi amministrato.
4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.

Invita pertanto i consiglieri a ponderare attentamente ogni votazione ricordando che gli eventuali interessi sono anche quelli di parenti ed affini fino al quarto grado.

Il consigliere Mazzoni presenta il suo intervento scritto (allegato) condiviso dai consiglieri Rempi e Tarantini.

Il Sindaco alla fine dell'intervento interviene dicendo che non può accettare minimamente le affermazioni fatte e specialmente quelle che lo strumento non sia oggettivo, ma frutto di accordi con le proprietà. Al gioco allora non ci sta lui, per cui chiede di interrompere la seduta per riunire il gruppo di maggioranza e decidere quale sia il metodo per votare il Piano anche in blocco se non verranno ritirate le osservazioni gratuite sulla dignità degli amministratori. Che ci sia voluto tempo è indubbio, ma nessuno deve mettere in discussione l'estremo rigore con il quale è stato costruito il Piano.

Il Presidente così sollecitato alle ore 23 interrompe la seduta.

Letto , approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Guerrieri Andrea

IL SEGRETARIO GENERALE  
Themel Luca

---

---

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è posta in pubblicazione in data odierna all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Carmignano, lì

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Serena Checchi

---

---

Il Sottoscritto Responsabile del Servizio;  
Visti gli atti d'ufficio;  
In esecuzione dei seguenti articoli del D.L.vo 267/2000

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ perche' dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del D.Lvo 267/2000)
- E' divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D.L.vo 267/2000));

Carmignano, lì

IL RESPONSABILE SETTORE I  
Deanna Mascherini